

Deliberazione n. 106 del 14 settembre 2016

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Piglio ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 52 del 13 settembre 2016

Verbale n. 22

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

_____ F.to Avv. Cinzia Felci

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

_____ F.to Dott. Giorgio Venanzi

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata l'Avv. Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”* (comma 1) e la *“effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]”* (comma 2);
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:
- "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
 - "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));
- VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Piglio, acquisita agli atti al prot. RU n. 17012 del 2 settembre 2016 - ossia da un ente che rientra tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui sopra - e la documentazione ad essa allegata, dalle quali si ricava, in particolare, che l'iniziativa che si intende realizzare, denominata "43^ Sagra dell'uva cesanese del Piglio", è diretta a:
- favorire la diffusione della conoscenza dei prodotti tipici del territorio di riferimento, attraverso l'organizzazione di una iniziativa di promozione e degustazione delle produzioni locali e, più in particolare, dell'uva e del vino Cesanese del Piglio DOCG;
 - valorizzare il patrimonio artistico e monumentale, con visite guidate nel centro storico e al Castello di Piglio;
- TENUTO CONTO che l'iniziativa in argomento prevede, tra l'altro, rassegne di pittura, spettacoli con artisti di strada, mostre di attrezzi contadini e di antichi mestieri, esibizioni musicali e un concorso di scrittura riservato agli alunni delle scuole medie;
- VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto";
- CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 22.000,00;

- CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 10.000,00;
- VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale *"Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa"*;
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;
- VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 3038 del 13 settembre 2016, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti la manifestazione oggetto di richiesta del contributo;
- RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in narrativa, che qui si intendono integralmente recepite:

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Piglio per la realizzazione dell'iniziativa denominata "43^ Sagra dell'uva cesanese del Piglio", di importo pari a euro 8.000,00 (Ottomila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2016, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori



COMUNE di PIGLIO
Provincia di Frosinone

Prot. N.6694

Piglio, lì 01 settembre 2016

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE LAZIO

ROMA

Tramite mail presidentecrl@regione.lazio.it

Tramite mail dleodori@regione.lazio.it

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto Mario FELLI, nella propria qualità di legale rappresentante – Sindaco del Comune di Piglio (FR)

chiede

alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

0017017.1.02-09-2016.0.44.08

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 3 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera F dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge a Piglio – zona centro storico ;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente (articolo 13, comma 2);
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento e quindi quando ricorrono tutte le condizioni ivi previste;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda ovvero produrre in sede di rendicontazione, anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della

realizzazione dell'iniziativa;

f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:

f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);

f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

— dal comma 2 che, da un lato, indica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e, dall'altro, stabilisce che la stessa deve essere prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);

— dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda;

— dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

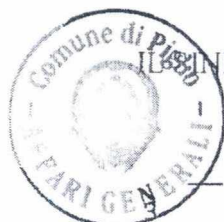
DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it e dleodori@regione.lazio.it.

Piglio, li 31 agosto 2016



IL SINDACO, LEGALE RAPPRESENTANTE
Avv. Mario RELLI

0017012.1.02-09-2016.8.1839

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: COMUNE DI PIGLIO (prov. FR)

1.b C.F. 00120630603 P.IVA 00120630603

1.c Sede legale: PIGLIO (FR)

1.d Indirizzo VIALE UMBERTO I^ N. 4 CAP 03010
Comune PIGLIO Provincia FR

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome LUCIDI Nome ROBERTA

Tel. 0775 502328 Fax 0775 501954

E-mail segreteria@comune.piglio.fr.it PEC info@pec.comune.piglio.fr.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Denominazione: 43^ SAGRA DELL'UVA CESANESE DEL PIGLIO

2.b Data di avvio: 30.09.2016 (gg/mm/aa)
Data di conclusione: 02.10.2016 (gg/mm/aa)

2.c Luogo di svolgimento:

Comune PIGLIO Provincia FR CAP 03010

2.d Sintetica descrizione:

Viene organizzato un fine settimana, dal venerdì sera alla domenica sera con l'apertura di stand gastronomici per la degustazione e vendita di prodotti tipici locali .

La manifestazione porta a Piglio migliaia di turisti provenienti dai paesi vicini per i quali la festa ha assunto carattere di tradizione: in tal senso il "passa parola" degli anni precedenti ha prodotto una pubblicizzazione dell'iniziativa forse più efficace di manifesti e pubblicità varie.

La connotazione della festa, infatti, consolidatasi dai 42 anni in cui si svolge, richiama moltissima gente che ha piacere di trascorrere un fine-settimana all'insegna del folklore, del "buon mangiare", del "buon vino", della partecipazione ad iniziative culturali, quali convegni, mostre di pittura, etc.

2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nella stessa, anche in termini di concorso al finanziamento (*precisare anche se la realizzazione della stessa è affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, avendo contezza che in tal caso occorre tener conto delle prescrizioni di cui alla lettera e) del modello di domanda*):

Infatti, si vede l'organizzazione di fiere e mercati e visite guidate al castello;

- **mostre di pittura;**

- estemporanea di pittura;
- percorsi "cantine aperte" poste nel centro storico di Piglio, con degustazioni dei vini tipici di Piglio "Cesanese" e "Passerina del frusinate";
- feste rionali;
- stands gastronomici con degustazione di piatti tipici;
- spettacoli con artisti di strada;
- gruppi folkloristici;
- bande musicali;
- concorsi vini;
- concorsi rioni;
- concorsi costumi ciociaro,
- concorso temi riservato agli alunni delle Scuole Medie di Piglio,
- mostre antichi mestieri;
- mostre antichi mezzi di trasporto contadino;
- mostre antichi attrezzi agricoli.

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):
Il flusso turistico degli anni precedenti è stato di una tale portata e intensità che, nel corso dell'organizzazione della Sagra anno 2014 e 2015 , è stato necessario negare ad alcuni commercianti provenienti da altri paesi del Lazio e non di procedere alla vendita di prodotti non tipici, prediligendo invece attività commerciali tutte tese alla valorizzazione di prodotti tipici ciociari e della zona: Si contano circa 5.000 presenze di escursionisti giornalieri, sia nella giornata di sabato che in quella di domenica, per un totale di partecipanti di almeno 10.000 persone oltre i cittadini di Piglio

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio Banca Unicredit

3.b Conto corrente intestato a Comune di Piglio – Servizio tesoreria

3.c Codice IBAN Fare clic qui per immettere testo. IT 14 I 0855074520000005833181;

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa di cui all'articolo 10, comma 2 del Regolamento, contenente in particolare il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: segreteria@comune.piglio.fr.it

Piglio, li 31 agosto 2016

IL SINDACO - ~~LEGALE RAPPRESENTANTE~~

Avv. ~~Mario FELLI~~



CEL. REGISTRO UFFICIALE. 0017012. 1. 02-09-2016. 0. 19. 49



COMUNE di PIGLIO

Provincia di Frosinone

SETTORE AFFARI GENERALI

RELAZIONE PROGETTUALE MANIFESTAZIONE "43^A SAGRA DELL'UVA CESANESE DEL PIGLIO"

La manifestazione viene organizzata a Piglio, ormai da 43 anni, nel primo fine settimana di Ottobre – Per il 2016 è prevista per il 30 settembre e il 1^a e 2 Ottobre .

L'iniziativa nata nel 1972 è proseguita di anno in anno e per un solo anno la Sagra dell'Uva non fu organizzata. Nasce come iniziativa volta soprattutto alla promozione e conoscenza del Vino Cesanese del Piglio che, proprio negli anni '70, ebbe il riconoscimento di D.O.C. : successivamente lo stesso vino ha ottenuto il riconoscimento di D.O.C.G.

Nei primi anni la manifestazione fu organizzata anche con una fattiva collaborazione della Cantina Sociale cesanese del Piglio (nata negli stessi anni) ma successivamente il Comune ha sempre finanziato tale iniziativa che, ormai, porta a Piglio migliaia di turisti provenienti dai paesi vicini per i quali la festa ha assunto carattere di tradizione: in tal senso il "passa parola" degli anni precedenti ha prodotto una pubblicizzazione dell'iniziativa forse più efficace di manifesti e pubblicità varie.

La connotazione della festa, infatti, consolidatasi dai 43 anni in cui si svolge, richiama moltissima gente che ha piacere di trascorrere un fine-settimana all'insegna del folklore, del "buon mangiare", del "buon vino", della partecipazione ad iniziative culturali, quali convegni, mostre di pittura, etc.

Infatti, si vede l'organizzazione di fiere e mercati e

- visite guidate al castello;
- mostre di pittura;
- estemporanea di pittura;
- percorsi "cantine aperte" poste nel centro storico di Piglio, con degustazioni dei vini tipici di Piglio "Cesanese" e "Passerina del frusinate";
- feste rionali;
- stands gastronomici con degustazione di piatti tipici;
- spettacoli con artisti di strada;
- gruppi folkloristici;
- bande musicali;
- concorsi vini;
- concorsi rioni;
- concorsi costumi ciociaro,

- concorso temi riservato agli alunni delle Scuole Medie di Piglio,
- mostre antichi mestieri;
- mostre antichi mezzi di trasporto contadino;
- mostre antichi attrezzi agricoli.

Il passare degli anni ha dovuto in parte modificare alcune iniziative (agli inizi si potevano ancora organizzare le sfilate di carri allegorici, ma l'aumento del traffico ha reso impossibile continuare con tali spettacoli) e quindi si è voluto, sempre più e sempre in maniera più consistente, valorizzare il centro storico del paese, il Castello, le piazzette ed i vicoli.

L'intento della Amministrazione Comunale di Piglio è certamente quello di lavorare con la programmazione di interessanti iniziative, tutte comunque tese alla valorizzazione di un turismo eno-gastronomico che tanto interesse sta suscitando dal punto di vista turistico: a questo intento si aggiunge sicuramente l'obiettivo di promuovere ed incentivare il mercato delle piccole fiere e, nel contempo, di far conoscere l'aspetto medioevale di Piglio, di dare modo ai turisti di passeggiare nei vicoli e nelle piazzette, scoprendo aspetti storico-culturali e godendo di suggestivi paesaggi.

La manifestazione, inoltre, influisce positivamente sul comparto merceologico enogastronomico – prodotto "Vino Cesanese D.O.G.C. Piglio il cui quantitativo di produzione è arrivato a circa 9.000,00 quintali annui di uva Cesanese su 100 ettari di terreno coltivato a vigneto. L'andamento di coltivazione dei vigneti sta rappresentando, negli ultimi anni, un trend positivo in quanto sono state create nuove aziende che, con l'acquisto di piccoli appezzamenti di terreno limitrofi e vicini uno all'altro, stanno creando vigneti di vasta dimensione con annesse cantine che propongono anche una vendita diretta del prodotto.

La Sagra dell'uva, pertanto, deve rappresentare il volano anche per queste nuove attività, unendo quindi aspetti economici a quelli turistici.



~~IL SINDACO~~
~~Avv. Mario Felli~~

0017012-1-02-09-2016-0-15-19
UFFICIALE-0017012-1-02-09-2016-0-15-19
CRL-REGISTRO



COMUNE di PIGLIO

Provincia di Frosinone

SETTORE SERVIZI TURISTICI

Dettaglio voci di spesa

“43^SAGRA DELL'UVA CESANESE DEL PIGLIO 2016 “

PREVISIONE DI SPESA

Descrizione	Importo
A - acquisto di beni strumentali non durevoli	€
- Addobbi centro storico con materiale attinente l'Uva Cesanese ed il vino	€ 2.000,00
	€
Totale A	€ 2.000,00

B. canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa	€
Service audio e luci	€ 3.000,00
Noleggio palco spettacoli	€ 2.000,00
Noleggio sedie	€ 1.000,00
Noleggio bagni chimici da installare lungo il centro storico	€ 4.000,00
Totale B	€ 10.000,00

C - allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	€
Totale C	€

D - pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)	€ 2.500,00
	€
Totale D	€ 2.500,00

Descrizione	Importo
E - servizi editoriali e tipografici	€
Stampa opuscolo "Piglio"	€ 1.500,00
Totale E	€ 1.500,00

F - premi e riconoscimenti non in denaro	€
Premi vari concorsi - Fotografie - temi alunni Scuole - Disegni alunni Scuole	€ 1.000,00
Totale F	€ 1.000,00

G - compensi per relatori, conferenzieri, artisti, debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo	€
Compensi Vigilanza traffico	€ 2.000,00
Totale G	€ 2.000,00

H - altro	€
S.I.A.E.	€ 3.000,00
Totale H	€ 3.000,00

Totale uscite (A+B+C+D+E+F+G+H)	Importo € 22.000,00
---------------------------------	------------------------

DETTAGLIO VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA

Descrizione	Importo
Contributo richiesto per effetto del presente Programma	€ 10.000,00
Contributi/finanziamenti da parte di soggetti pubblici o privati privati	€
Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	€ 10.000,00
Altro - Sponsorizzazioni	€ 2.000,00
Totale entrate	€ 22.000,00

Piglio, li 31 agosto 2016



IL LEGALE RAPPRESENTANTE - IL SINDACO

Avv. Mario Felli



COMUNE di PIGLIO

Provincia di Frosinone

SETTORE AFFARI GENERALI

MANIFESTAZIONE "43^ SAGRA DELL'UVA CESANESE DEL PIGLIO"

CRONOPROGRAMMA

AGOSTO 2016 Fase 1 - Incontri con Strade del Vino ED Associazioni e realtà commerciali che collaboreranno: stesura planning lavoro

AGOSTO Fase 2 - elaborazione materiale comunicativo e pubblicitario

SETTEMBRE – Fase 3 creazione pagina facebook
Fase 4 - Comunicato stampa
Fase 5 - Affissione locandine e distribuzione flyers

30 SETTEMBRE VENERDI'

1^ OTTOBRE – SABATO

2 OTTOBRE – DOMENICA

Fase 6 - Allestimento stand

Fase 8 - Realizzazione iniziativa

Piglio, li 31 AGOSTO 2016



IL SINDACO
Avv. Mario Felli



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SCHEMA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - art. 12, l.241/1990 e ss.mm. - l.r. 8/1997 e ss.mm. - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015 - “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.
---------------------------------	---

DATI/INFORMAZIONI INERENTI L’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 2 settembre 2016, ns. prot. RU n. 17012) NO <input type="checkbox"/>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI PIGLIO
TITOLO	43^ SAGRA DELL’UVA CESANESE DEL PIGLIO
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto proposto intende favorire la diffusione della conoscenza dei prodotti tipici del territorio di riferimento, attraverso l’organizzazione di una iniziativa di promozione e degustazione delle produzioni locali e, più in particolare, dell’uva e del vino Cesanese del Piglio DOCG. La stessa iniziativa mira a valorizzare il patrimonio artistico e monumentale, grazie all’organizzazione di visite guidate nel centro storico e al Castello di Piglio. Sono previste, infine, rassegne di pittura, spettacoli con artisti di strada, mostre di attrezzi contadini e di antichi mestieri, esibizioni musicali e un concorso di scrittura riservato agli alunni delle scuole medie.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI PIGLIO (FR)
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	30 settembre 2016 - 2 ottobre 2016
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 22.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 10.000,00
RICONDUCIBILITA’ AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Non regionale <input type="checkbox"/>

CRL - REGISTRO INTERNO .0003038.R.13-09-2016.H.15:11



**OSSERVAZIONI IN SEDE
ISTRUTTORIA**

Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del REG., riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato:

- è stata presentata nei termini previsti;
- è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del REG., si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.

/Il responsabile del procedimento
Dott. Andrea Ciccolini